

18 febbraio 1959

Maria Antonietta Gambero

73

Catalogo: testo di R. Vespignani.

elenco delle opere: *Terreno da vendere, Parcheggio di notte, Case, La staccionata, Il cancello nero, Il vuoto, La scalinata, Arlecchino, Case rosse, Il muro bianco, Cannello, Camion gialli, Strada di paese, Carico di casse, Carico di barili, Casa di città, Tramonto, Ricordo di Roma*

Bibliografia

s.a., *Maria Antonietta Gambero*, Il Messaggero, Roma 25 febbraio 1959; M. Venturoli, *Chicca Gambero*, Paese Sera, Roma 3 marzo 1959; s.a., *Maria Antonietta Gambero*, L'Uomo Qualunque, Roma 11 marzo 1959; Da.Mi., *Maria A. Gambero all'Obelisco*, L'Unità, Roma 12 marzo 1959; Vice, *All'Obelisco*, Il Tempo, Roma 17 marzo 1959

* * *

All'Obelisco convincente debutto romano della genovese Maria Antonietta Gambero che con questa mostra si allinea tra le nostre giovani pittrici più interessanti.

Pittura amara ma sempre umanissima, con un fondo di trepido pudore. Severi e silenziosi paesaggi urbani: una città di poco cielo, di molte case, di alte mura, di alberi spogli, dipinta con una materia raffinata, in toni « terrei e sabbiosi » qua e là rotti e illuminati da un bianco calcinato. Nello stile, peraltro già personale della Gambero, sono reperibili diverse influenze, dall'espressionismo a talune indagini formali del Novecento (specialmente Sironi), da schemi geometrici di lontana derivazione mondrianesca ad un certo nostro realismo esistenziale (Sughi, Vespignani).

* * *

“La fiera letteraria”, marzo 1959

Lorenza Trucchi